

giovedì, 23 giugno 2022

Comunicato stampa

L'elisir d'amore
200.Com Un progetto per la città
inaugura il
Festival Como Città della Musica

***L'elisir d'amore*, il titolo scelto per **200.Com Un progetto per la città**, l'opera partecipativa del Teatro Sociale di Como, apre il **Festival Como Città della Musica** mercoledì 29 giugno, con replica l'1 e 2 luglio.**

Arena del Teatro Sociale di Como
mercoledì 29 giugno, venerdì 1 e sabato 2 luglio 2022 – ore 21.30
L'ELISIR D'AMORE

Il debutto del **Festival Como Città della Musica 2022** si avvicina.
Apre la programmazione estiva del Teatro Sociale di Como, come ormai da dieci anni, **200.Com Un progetto per la città**, giunto all'ottava edizione.
Il titolo scelto per l'opera partecipativa del Sociale è ancora una volta ***L'elisir d'amore*** di **Gaetano Donizetti**, in scena **mercoledì 29 giugno, venerdì 1 e sabato 2 luglio alle ore 21.30, all'Arena del Teatro**.

Questa **quindicesima edizione** del Festival è intitolata ***Prediletti dalle stelle***, citazione tratta proprio da ***L'elisir d'amore***, ma che vuole riferirsi alle stelle in maniera più ampia: dalla volta celeste e dal cielo notturno che faranno da splendida cornice ai nostri spettacoli, fino alle stelle del cinema con un richiamo a Charlie Chaplin nell'immagine e un ***leitmotiv cinematografico*** che si intreccerà nella programmazione, a partire da Elisir.

La regia dell'opera è stata affidata a **Manuel Renga** che ha studiato l'Arena, trasformandola appunto in **"un set cinematografico che ci ricorda le ambientazioni e i personaggi di Modern times di Charlie Chaplin o di Animal crackers dei Fratelli Marx"**.

Lo spettacolo è ambientato nella fabbrica che produce ricambi per automobili, parti meccaniche, olio per motori... Elisir! Scenografia e costumi come in una cartolina vintage dai toni seppia, movimenti stilizzati, azioni costruite sulla struttura musicale, luci espressioniste che generano ombre profonde, sono alcune delle caratteristiche dei film indimenticabili che ritroveremo citati

nello spettacolo. I cantanti e i personaggi richiamano tante figure divertenti e malinconiche dei film muti di Charlie Chaplin, Buster Keaton, fratelli Marx ecc. Il coro è uno dei veri protagonisti di quest'opera: operai e le operaie, segretarie, dirigenti, addetti alle pulizie, che con gag fisiche e movimenti animano lo spazio dell'Arena, immaginando di essere nella fabbrica di *Tempi Moderni*.

Protagonisti i **cantanti AsLiCo** vincitori delle passate edizioni del Concorso per giovani cantanti lirici: **Maria Rita Combattelli** (Adina), **Nico Franchini** (Nemorino), **Lodovico Filippo Ravizza** (Belcore), **Matteo Mollica** (Dulcamara) e **Mariia Kokareva** (Giannetta).

A dirigere Orchestra 1813, coro e cantanti professionisti ci sarà la **Direttrice Azzurra Steri**.

Il progetto 200.Com torna, così, finalmente in scena, dopo una pausa di due anni a causa della pandemia. I coristi si stanno preparando dal mese di ottobre tutti i lunedì sera e sono in trepidante attesa del nuovo debutto.

SOSTENIBILITÀ

Ritroviamo il tema SOSTENIBILITÀ, nelle sue varie sfaccettature, ambientale, sociale ed economica, anche nel Festival.

Una cooperazione molto importante attuata per il Festival è con la **Piccola Casa Federico Ozanam**, che accoglie e assiste da 90 anni bisognosi senza fissa dimora, in via prevalente uomini anziani e soli, in difficoltà economiche. Impegnata in **percorsi di reinserimento sociale** dei suoi ospiti, la Piccola Casa ha dato il via al progetto "Social Street Food", una soluzione originale di formazione, inserimento lavorativo e relazione con la cittadinanza attiva. Il pubblico potrà quindi trovare in Arena l'**Ape car Solidale**, un servizio bar, interamente gestito da volontari Ozanam insieme ai suoi ospiti, e il ricavato ottenuto dalle vendite delle bevande verrà devoluto a nuovi progetti sociali di Ozanam.

Per quanto riguarda *Elisir* e il Progetto 200.Com, **l'opera partecipativa di AsLiCo è ormai diventata l'elemento distintivo del Festival**, un progetto unico in Italia, premiato anche col Premio Abbiati per il suo carattere innovativo di partecipazione di oltre duecento **cantori non professionisti, di qualunque background culturale, senza distinzione di età, lingua o competenza**, inseriti in una produzione operistica, dopo un anno di laboratori di canto corale.

Inoltre, i **costumi** del coro sono stati scelti tra abiti e vestiti di proprietà degli stessi coristi, che hanno accolto con entusiasmo la richiesta del regista **Manuel Renga** e dello scenografo e costumista **Aurelio Colombo**, cercando in vecchi armadi e nei bauli delle nonne, abbigliamenti appropriati in pieno stile Anni 30. Lo scopo è stato quello del **riuso sostenibile**, evitando così di creare da zero più di 200 costumi, con spreco di materiale e risorse, che sarebbero stati poi difficilmente riutilizzabili.

COMO LAKE COCKTAIL WEEK

In occasione di quest'opera, il Teatro Sociale di Como ha intrapreso una nuova collaborazione con **Como Lake Cocktail Week**, l'evento che trasforma Como e il suo Lago in un palcoscenico su cui si celebra l'Arte della Mixology e del Food Pairing, coinvolgendo più di 30 Cocktail Bar sparsi per il centro storico, nei ristoranti e negli hotel di lusso che si affacciano sul Lago di Como.

In programma dal 30 giugno al 4 luglio, non solo la concomitanza di date la legano al Festival, ma anche il tema scelto, **Like a Movie**: il cinema diventa storytelling di incantevoli scorci del Lago riletti

in cocktail che accompagneranno gli ospiti in un tour alla scoperta dei luoghi di celebri pellicole. In occasione di *L'elisir d'amore*, nelle serate del 29 giugno, 1 e 2 luglio, il cocktail bar **@home** (via Porta, Como) metterà in lista **Elisir, un low alcohol drink dedicato all'opera di Donizetti**.

INFO

Biglietti **I area** 30€ + prev., **II area** 25€ + prev, in vendita alla biglietteria del Teatro oppure online su www.teatrosocialecomo.it

In caso di condizioni atmosferiche avverse, gli spettacoli potranno avere luogo la sera stessa al Teatro Sociale di Como senza allestimenti scenici. In caso di sospensione dopo l'inizio dello spettacolo, non si avrà diritto ad alcun rimborso.

Ogni settore dell'Arena corrisponde a un settore del Teatro:

- chi ha acquistato un biglietto nella **I AREA** troverà posto in platea/ palchi;
 - chi ha acquistato un biglietto nella **II AREA** troverà posto nelle gallerie.
-

MEDIA

Il **Festival Como Città della Musica** è giunto alla XV edizione, intitolata **Prediletti dalle stelle**, citazione tratta da *L'elisir d'amore*, opera che inaugura il Festival, con un richiamo a Charlie Chaplin nell'immagine e un *leitmotiv* cinematografico che si intreccerà nella programmazione.

Dal 29 giugno al 17 luglio, opera, musica e danza si alterneranno in centro città a Como: **Fatoumata Diawara, Katakò, Samuele Bersani, Oblivion, Rava, Alogna e altri ancora** vi aspettano all'interno della magica atmosfera dell'Arena, incorniciati dallo storico Teatro Sociale e dal Duomo di Como.

E poi... **Appuntamenti musicali gratuiti**, in luoghi incantevoli, in giro per la città, dall'alba a Villa del Grumello al tramonto al Baradello, passando per parchi, hotel, piazze, con spettacoli per bambini, concerti d'opera, cori, musica classica e jazz...

Un festival multidisciplinare, di grande qualità e ampio respiro internazionale, fortemente turistico ma ben legato al territorio, per valorizzarne i luoghi e la loro bellezza.



[CARTELLA STAMPA COMPLETA](#)



[FOTO](#)



[VIDEO](#)

mercoledì 29 giugno, venerdì 1 e sabato 2 luglio 2022 – ore 21.30

200.Com Un progetto per la città

L'ELISIR D'AMORE

di **Gaetano Donizetti**

Adina Maria Rita Combattelli

Nemorino Nico Franchini

Belcore Lodovico Filippo Ravizza

Ufficio Comunicazione e Marketing

Teatro Sociale di Como AsLiCo – Via Vincenzo Bellini 3, 22100 Como

Dulcamara **Matteo Mollica**
Giannetta **Mariia Kokareva**

Direttrice
Azzurra Steri

Regia
Manuel Renga

Scene e costumi
Aurelio Colombo

Luci
Giuseppe Di Iorio
Coreografia **Barbara Cardinetti**

Assistenti alla regia **Sara Dho, Andrea Piazza**
Assistente alle scene e costumi
Valentina Volpi

Maestro del coro **Giuseppe Califano**
Altri Maestri del coro **Davide Dell'Oca, Arianna Lodi, Cristina Merlini**

Coro 200.Com
Orchestra 1813

Produzione **Teatro Sociale di Como AsLiCo**

NOTE DI REGIA

di **Manuel Renga**

L'elisir d'amore di Donizetti come un film muto degli anni '30 del novecento. Un set cinematografico che ci ricorda le ambientazioni e i personaggi di *Modern times* di Charlie Chaplin o di *Animal crackers* dei Fratelli Marx.

L'intensità di quelle pellicole è riposta nella grande potenza degli attori, nella loro recitazione che, pur essendo stilizzata, raggiunge picchi di gioia estrema o sprofonda in grandi baratri di disperazione. *L'elisir d'amore* sembra scritto pensando a questo: affiancare la dimensione comica e divertente a quella sentimentale e drammatica. Adina e Nemorino a poco a poco conoscono un amore vero, profondo, ostacolato dall'orgoglio e dal giudizio che vivono loro stessi e che gli altri nutrono nei loro confronti. Sarà proprio una lacrima vista da Nemorino sul viso di Adina a diventare il catalizzatore della vicenda, capace di cambiare le sorti di tutti i personaggi.

Belcore e Dulcamara incarnano invece alla perfezione la dimensione della comicità sofisticata, raffinata e intelligente che caratterizza Charlie Chaplin o Groucho Marx.

Lo spettacolo è ambientato nella fabbrica che produce ricambi per automobili, parti meccaniche, olio per motori... Elisir! Scenografia e costumi come in una cartolina vintage dai toni seppia, movimenti stilizzati, azioni costruite sulla struttura musicale, luci espressioniste che generano ombre profonde, sono alcune delle caratteristiche dei film indimenticabili che ritroveremo citati nello spettacolo.

Adina è la proprietaria della fabbrica, Nemorino uno degli operai, Giannetta la segretaria e confidente di Adina, Belcore sarà un militare di alto rango, pilota dell'aeronautica, sciupafemmine, Dulcamara un ciarlatano che vende vino, spacciandolo per l'Elisir miracoloso che può curare ogni male, riprendendo i personaggi dell'avanspettacolo, il fascino per la magia, per gli effetti speciali, quasi illusionistici e per le scoperte misteriose della scienza, facendo riferimento alle tante figure divertenti ma anche malinconiche dei film muti di Charlie Chaplin, Buster Keaton, fratelli Marx ecc.

Il coro è uno dei veri protagonisti di quest'opera; nel primo atto interpreta gli operai e le operaie, segretarie, dirigenti, addetti alle pulizie, con gag fisiche, movimenti e altre trovate che animano lo spazio, immaginando di essere nella fabbrica di *Tempi Moderni*. Il secondo atto invece prevede una trasformazione: il coro si cambia d'abito per la festa. Arriva un'orchestra illuminata da catene di lampadine come fossimo a una festa di matrimonio popolare, un tavolo è allestito, i camerieri servono da bere a tutti.

L'arena del Teatro Sociale di Como, in cui l'opera andrà in scena, diventa luogo ideale in cui allestire il nostro set in modo *site specific*, sfruttando le peculiarità delle architetture presenti: finestre, balconi, rialzi saranno affiancati da ingranaggi, da una grande pedana che attraverserà longitudinalmente lo spazio. Il pubblico si sentirà nella fabbrica proprio come i nostri operai, così come parteciperà alla festa di matrimonio come invitato "speciale".

BIOGRAFIA MANUEL RENGA *Regista*

Regista teatrale diplomato al corso di regia della *Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi* di Milano nel 2013, si forma con Graham Vick, Renata Molinari, Massimo Navone, Hubert Westkemper, Josè Sanchis Sinisterra, Maria Grazia Gregori, Lella Costa, Serena Sinigaglia, Marco Plini, Maria Consagra, Tatiana Olear, Valerio Binasco e Laura Marinoni.

Durante gli studi vince il Concorso promosso dalla *Scuola Paolo Grassi Nuova finestra sulla drammaturgia tedesca*, firmando la regia de *Il Cane, la notte e il coltello* di Marius Von Mayenburg, presso il *Piccolo Teatro* di Milano e al *Festival VIE* di Modena, ERT.

Nel 2013 è co-fondatore della Compagnia teatrale *CHRONOS3* di Milano, selezionata per il Bando *NEXT Regione Lombardia* (2017, 2019 e 2020) e vincitrice del Bando *FUNDER35 di Fondazione Cariplo* (triennio 2017-2019). Per la Compagnia cura la regia della performance sensoriale *Shakespeare Without Eyes*, da W. Shakespeare, 2013 – *Teatro Franco Parenti* – Milano; *Portami in un posto carino*, di Tobia Rossi, 2014 – *Teatro Libero Liberi Teatri* – Milano; *La mia massa muscolare magra*, di Tobia Rossi, 2014 – selezionato *Residenza Idra/Teatro Inverso* – *Wonderland Festival* – Brescia / selezionato *Tramedautore* – *Piccolo Teatro* – Milano / selezionato *Torino Fringe Festival* – Torino; *Traviata. Requiem per una squaldrina*, di Tobia Rossi, da G. Verdi, 2015 – *Circuito Contemporaneo* – Brescia.

Nel 2014 prende parte come assistente alla regia - Massimo Navone - e assistente al sound design - Hubert Westkemper - a *Storia di Qu*, progetto teatrale di Dario Fo e Franca Rame. Produzione *Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Brera, Accademia dell'Arte di Arezzo, Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, Civica Scuola di Cinema e Televisione e Laboratorio di Circo QuattroX4 – Piccolo Teatro / Teatro Studio – Milano. Teatro Nazionale Croato – Fiume (HR).*

Nel 2015 con la supervisione di Serena Sinigaglia cura la regia di *Per una donna*, di Letizia Russo, Produzione ATIR – *Teatro Ringhiera – Milano*. Segue poi la regia di *Carbone attivo*, di Nick Rongjun Yu (CH) – *Festival Tramedautore – Piccolo Teatro – Milano*. Si dedica poi alla produzione di *Testastorta. La storia inventata*, di Nava Semel (IL), adattamento drammaturgico di Tobia Rossi, tournée in tutta Italia fino al 2018 – Spettacolo finalista al *Premio In-Box per le nuove generazioni 2017*; *Call of Duty. Fake Version*, di Tatiana Olear – Spettacolo finalista *Premio Lidia Petroni 2016* e selezionato *Festival Innesti / Outis Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea – Milano*.

Nel 2017 segue drammaturgia e regia di *Nuovo Eden*, spettacolo di Teatro di figura con Jessica Leonello, tournée 2017/2018. Menzione speciale al *Festival di Nuova Drammaturgia Tagad'Off*, finalista *CrashTest 2017 / Alieni*, selezionato al *Festival Internazionale del Teatro di figura Arrivano dal Mare, 2018 – Rimini* e vincitore del *Premio ENDAS / Teatro delle Briciole – Parma*.

Nel 2018 firma la regia di *Romeo e Giulietta*, adattamento da W. Shakespeare, *Circuito Contemporaneo – Milano/Brescia*; *La Cosa Brutta*, di Tobia Rossi, finalista *Premio Hystrio Scritture di Scena 2016*, Produzione *CHRONOS3 / La Memoria del Teatro – Catania*; *Kobane*, di Fabio Banfo, Produzione *Teatro Libero Liberi Teatri – Milano*; *1968 Juke Box*, di Margherita Monga, Produzione *Fondazione Aida – Verona*; *Come Giacomino del lago salvò il pianoforte del Maestro Puccini*, di Simone Dini Gandini - Produzione *Festival Pucciniano Torre del Lago e Pomeriggi Musicali – Milano*. Prosegue la collaborazione con *I Piccoli Pomeriggi Musicali* di Milano presso il *Teatro Dal Verme* per i quali cura gli adattamenti drammaturgici e le regie dei concerti/spettacolo della stagione (2013/2020).

Dal 2019 inizia la collaborazione con il *Teatro Sociale di Como – AsLiCo* con regia, adattamento drammaturgico e progetto didattico per l'opera lirica *L'Elisir d'amore*, di G. Donizetti, progetto *Opera Domani* prodotto da *AsLiCo – Teatro Sociale di Como, Théâtre des Champs Elysées – Parigi* e *Opéra de Rouen*, con oltre 140 repliche in tutta Italia (*Teatro Sociale – Como, Teatro Ponchielli – Cremona, Teatro Regio – Parma, Teatro Sociale – Ravenna, Teatro degli Arcimboldi – Milano, Teatro Grande – Brescia*). Spettacolo ospite della *Royal Opera House – Muscat (OM) – 2020*; *Théâtre des Champs Elysées – Parigi* e *Opéra de Rouen – 2021*.

Nel 2020 firma regia, adattamento drammaturgico e progetto didattico per l'opera lirica *Rigoletto*, di G. Verdi, progetto *Opera Domani* prodotto da *AsLiCo – Teatro Sociale di Como* in collaborazione con il *Bregenzer Teater Festspiele*.

Nell'autunno 2020 per il *Festival Verdi, Teatro Regio di Parma*, cura regia e drammaturgia di *La Traviata - lo Spirito di Violetta*, titolo di apertura del progetto Caravan Verdiano, un piccolo teatro mobile ideato per diffondere l'opera nelle terre verdiane.

A seguire, per il *Festival Verdi Off, produzione CHRONOS3*, crea drammaturgia e regia di *Borders are open! - Quattro Pezzi Sacri sulla rotta balcanica*, una performance con cuffie wireless che unisce alcune testimonianze di migranti ai confini dell'Europa con i Quattro Pezzi Sacri di G. Verdi.

Nell'estate 2021 è regista, scenografo e costumista per il *Festival Città Sant'Angelo Music Festival*, firma lo spettacolo *Don Pasquale*, di G. Donizetti in un suggestivo allestimento all'aperto.

Dal 2013 ad oggi con la stagione dei Piccoli Pomeriggi Musicali di Milano presso il *Teatro Dal Verme* per i quali cura gli adattamenti drammaturgici e le regie dei concerti/spettacolo della stagione. Nel settembre 2021 firma drammaturgia e regia di *Pachua* in viaggio con gli Spiriti per il *Festival MiTo*

Settembre in musica, con Elio.

Si dedica costantemente all'attività laboratoriale e didattica teatrale attraverso laboratori e workshop in italiano e in lingua inglese; dal 2017 è docente di regia presso la *Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi* di Milano (*Il video nella scena contemporanea, Tecniche informatiche per la scena, Regia teatrale per il giovane pubblico*), e dal 2020 presso l'*Accademia Santa Giulia* di Brescia.

Dal 2016 al 2020 è co-direttore artistico del *Teatro Libero* di Milano insieme a Corrado Accordino.

BIOGRAFIA AZZURRA STERI *Direttrice*

Classe 1992, si diploma con lode in Pianoforte con la Prof.ssa Giovanna Musiani presso il conservatorio G. B. Martini di Bologna, dove si dedica per sette anni anche allo studio della composizione con i Maestri Michele Serra e Cristina Landuzzi.

A ottobre 2016 si diploma con il massimo dei voti in Direzione d'orchestra con il Maestro Daniele Agiman presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Durante gli anni di formazione ha avuto modo di partecipare a Masterclass di perfezionamento con il Maestro Daniele Gatti e il Maestro Ryusuke Numajiri, nonché di frequentare come allieva uditrice l'Italian Opera Academy del Maestro Riccardo Muti sulla *Traviata*, e nel 2017 l'Accademia Chigiana, ancora una volta con il Maestro Daniele Gatti.

Il debutto nel mondo dell'opera lirica avviene a ottobre 2015 presso il teatro Nuovo di Milano nel titolo *Elisir d'amore* con l'associazione Voce all'Opera. In seguito a gennaio 2016 vince il concorso interno per dirigere *Le nozze di Figaro* nella produzione Opera Studio del Conservatorio di Milano accanto al Maestro Matteo Beltrami.

Dal 2016 al 2018 lavora quindi come assistente del Maestro Beltrami presso il teatro Coccia di Novara, in qualità di assistente, Maestro Collaboratore e Direttore musicale di Palcoscenico.

Partecipa così alle produzioni di: *Madama Butterfly*, *Aida*, *la Rivale*, *Così fan Tutte*, *Carmen*, produzione portata anche in Cina nella città di Fuzhou, e *Don Giovanni*, quest'ultima in apertura al Festival dei due Mondi di Spoleto, sotto la direzione di James Conlon.

Nel 2016 dirige parte del ciclo di lieder *Il corno meraviglioso del fanciullo* di Mahler in uno spettacolo in collaborazione col Teatro d'Ombre *Controluce* di Torino, presso Palazzo Marino a Milano, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Nuovo di Torino e il Teatro Palladium di Roma.

A marzo 2017 si esibisce in un concerto presso il teatro Alighieri di Ravenna in qualità di cembalista con un ensemble d'archi dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini.

Nel 2018 viene chiamata a dirigere il progetto AsLiCo Opera Domani, il format dedicato alle scuole, col titolo *Carmen, la stella del circo Siviglia*, regia di Andrea Bernard. La produzione inizia presso il Teatro Sociale di Como per poi partire per una lunga tournée in tutta Italia, con più di centoventi recite, toccando piazze di rilievo quali il Teatro Grande di Brescia, il Teatro Regio di Parma, il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Sociale di Bergamo, il Teatro Arcimboldi di Milano, il Teatro Lauro Rossi di Macerata ed una tappa estera all'interno del Bregenzer Festspiele 2018.

Dopo l'esperienza particolarmente positiva della tournée 2018, nel 2019 viene nuovamente impegnata nello stesso progetto, con il titolo *Elisir d'Amore, una fabbrica di idee*, con regia di Manuel Renga e ancora una volta oltre centoquaranta repliche in tutta Italia.

La ripresa dello spettacolo presso la Royal Opera House di Muscat, saltata a causa della Pandemia, è stata rimandata al 2022.

Nel 2021 dirige il progetto *Traviata* in un'ora, presso il Luglio Musicale Trapanese, occupandosi personalmente anche della riduzione musicale.

